

	Note in UIL Uil Scuola Torino - Via Bologna, 11 Tel. 011/58.57.013 torino@uilsuola.it; torino2@uilsuola.it 6 agosto 2025	
da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70		

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA

“Mini call veloce”

Con apposita nota, il MIM ha comunicato che, a seguito della conclusione delle operazioni di nomina a livello provinciale, saranno attive le funzioni telematiche per la presentazione delle istanze relative alla procedura “per chiamata”, cosiddetta “mini call veloce”.

Periodo di presentazione delle istanze: **da giovedì 14 agosto 2025, ore 10:00 a martedì 19 agosto 2025, ore 09:00.**

Successivamente all’assegnazione su provincia, con apposito avviso, gli Uffici scolastici coinvolti comunicheranno le date di apertura delle funzioni telematiche **per la scelta delle sedi scolastiche** da parte degli aspiranti individuati.

Si ricorda che l’aspirante individuato su sede è tenuto ad accettarne esplicitamente l’assegnazione **entro 5 giorni dalla comunicazione.**

In caso di mancata accettazione nei termini, l’assegnazione **si considera rinunciata d’ufficio e comporta la decadenza dall’incarico conferito.**

In allegato la nota MIM

. CPIA E SPERIMENTAZIONE TECNICA, UIL SCUOLA: NESSUNA RISORSA AGGIUNTIVA, SOLO PIÙ CARICHI DI LAVORO PER IL PERSONALE

Il 5 agosto si è svolta presso il MIM l'informativa sull'Avviso relativo all'attivazione diretta, da parte dei CPIA, dei percorsi sperimentali di istruzione tecnica e al potenziamento della fruizione a distanza (FAD), a partire dall'anno scolastico 2026/27.

Nel corso dell'incontro sono state illustrate le modalità di adesione dei CPIA alla sperimentazione, condizionata alla preventiva partecipazione alla filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025/26. La tempistica di attuazione resta ad oggi indefinita.

Secondo quanto riferito, i CPIA dovranno:

- garantire il conseguimento delle competenze e degli obiettivi previsti per il profilo in uscita, nel rispetto delle disposizioni su titoli di studio ed esame di Stato;
- attivare relazioni stabili con imprese e realtà produttive del territorio tramite accordi di partenariato, per coprogettare l'offerta formativa, avviare eventuali PCTO e stipulare contratti di apprendistato;
- operare nel rispetto delle risorse professionali disponibili, senza alcun incremento di organico.

Per quanto riguarda il potenziamento della formazione a distanza, i percorsi saranno erogati in modalità blended, con attività in presenza, online sincrone e asincrone, secondo Linee guida ancora da emanare. L'articolazione del percorso dovrà tener conto del monte ore del periodo didattico e prevedere un bilanciamento coerente tra le diverse modalità, anche in relazione alla valutazione in ingresso e all'attribuzione dei crediti.

Le osservazioni della UIL Scuola Rua

La UIL Scuola Rua ha accolto positivamente l'attenzione posta sulla formazione degli adulti, in particolare sull'ampliamento dell'offerta di II livello, così come il riferimento alla didattica a distanza. Tuttavia, la mancanza totale di risorse e investimenti rischia di vanificare ogni obiettivo dichiarato.

Netta la contrarietà alla scelta di subordinare la sperimentazione unicamente all'adesione alla filiera tecnologico-professionale, escludendo i CPIA non coinvolti. Al contrario, riteniamo necessario ancorare tali percorsi ai quinquennali ordinamentali, fondati su organici consolidati e stabili. La filiera, [più volte denunciato anche in audizioni parlamentari](#) prevede l'ingresso di figure esterne provenienti dalle aziende, con tutte le criticità che questo comporta per la qualità e la continuità didattica.

Abbiamo inoltre sottolineato:

- l'assenza di risorse aggiuntive: tutto il peso ricadrà sull'organico esistente, aumentando i carichi di lavoro per i docenti;
- la mancanza di un quadro orario definito, elemento imprescindibile per una pianificazione seria della sperimentazione;
- il rischio che la FAD asincrona degeneri in modelli da università telematiche, riducendo il valore dell'insegnamento in presenza.

Presentato al Ministero il cruscotto per le supplenze brevi: la UIL Scuola RUA richiama il rispetto dei diritti contrattuali e la tutela dei dirigenti scolastici

Si è svolto presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito un incontro con le organizzazioni sindacali dedicato alla presentazione del nuovo cruscotto per il monitoraggio delle supplenze brevi e saltuarie, operativo a partire da settembre 2025.

Il cruscotto è uno strumento pensato per consentire un monitoraggio puntuale e una maggiore consapevolezza sull'andamento delle supplenze, sia per i docenti che per il personale ATA, all'interno delle singole istituzioni scolastiche.

L'applicativo si articola in tre sezioni principali: **assenze, contratti e risorse**.

Ogni sezione consente il confronto dei dati con quelli dei due anni scolastici precedenti nella stessa scuola, nonché con quelli di altre scuole della medesima tipologia.

L'Amministrazione ha sottolineato che l'elevata incidenza della spesa per la retribuzione delle supplenze rende necessario un lavoro di analisi, da condividere con i dirigenti scolastici, volto a individuare eventuali correttivi gestionali.

L'obiettivo è promuovere una lettura critica e condivisa dei dati, sia a livello di singola scuola sia in un'ottica sistemica.

La posizione della Federazione UIL Scuola RUA

La UIL Scuola RUA ha riconosciuto nel cruscotto un utile strumento di conoscenza e confronto sull'andamento delle assenze all'interno delle scuole. Tuttavia, ha ribadito con fermezza **che nessun utilizzo statistico o gestionale dei dati può in alcun modo incidere sui diritti contrattuali del personale scolastico, così come definiti nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro**.

L'incontro ha rappresentato un primo momento di confronto tra Amministrazione e organizzazioni sindacali su uno strumento che, seppur finalizzato alla razionalizzazione e al monitoraggio della spesa, incide su aspetti delicati della gestione scolastica quotidiana.

La Federazione UIL scuola Rua ha ribadito la necessità che ogni iniziativa di tipo tecnico o gestionale sia sempre orientata al pieno rispetto dei diritti del personale e **che non si trasformi in un ulteriore carico di lavoro per i dirigenti scolastici, già privi di strumenti adeguati per un controllo sistematico, con il rischio concreto di un incremento dello stress lavoro-correlato**.

La UIL Scuola RUA continuerà a seguire con attenzione l'evoluzione del progetto, vigilando affinché non si traduca in forme di controllo improprio sull'organizzazione interna delle scuole.

